BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE, RISERVATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2016

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

Indice

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento
2. Soggetti che possono presentare domanda
3. Progetti ammissibili
4. Risorse finanziarie
5. Condizioni finanziarie
5.1 Intensità del contributo
5.2 Costi ammissibili
6. Regime di aiuto
7. Cumulo di aiuti
8. Procedure e termini per la presentazione delle domande
9. Istruttoria delle domande e definizione della graduatoria
10. Criteri di valutazione
11. Modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria
12. Modalità di erogazione dei contributi
13. Modalità di rendicontazione finale
14. Obblighi dei soggetti beneficiari
15. Controlli, revoche e restituzione del contributo
15.1 Controlli
15.2 Revoche
15.3 Restituzione del contributo
16. Rinuncia al contributo
17. Variazioni relative al soggetto beneficiario
18. Monitoraggio e valutazione
19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento
20. Informativa per il trattamento dei dati personali
21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013
22. Informazioni

Allegati:

a) Domanda
b) Budget previsionale di sviluppo
c) Dichiarazione aiuti "de minimis"

1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente intervento intende sostenere le imprese regionali nella fase di sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.

Questo bando disciplina pertanto la concessione di contributi, in regime di aiuto "de minimis", ad imprese con sede in Emilia Romagna per il sostegno dello sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20.

Nel quadro di questo intervento, i candidati presentano una proposta che mira a concepire un progetto destinato alla distribuzione in sala, in televisione o su piattaforma digitale.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale le imprese con sede legale in Emilia Romagna, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.

Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

In particolare possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

a) possedere il **codice di attività ATECO primario** "**59.11.00**";

b) **essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese** presso la Camera di Commercio competente per territorio;

c) **essere attive** e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (**DURC regolare**);

Le imprese interessate sono vivamente invitate a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità, prima di presentare domanda.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

Non possono presentare domanda le imprese alle quali sia stato revocato totalmente un contributo nel corso dei precedenti 24 mesi o che siano assegnatarie di più di un contributo regionale di sostegno alla produzione, ai sensi della L.R. n. 20/2014, non ancora rendicontato.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è destinato a sostenere progetti innovativi e ambiziosi che necessitano di una fase di scrittura e/o di tutte quelle azioni (ricerche, sopralluoghi, realizzazione di teaser, ricerche di finanziamenti, ecc.) indispensabili per progettare la realizzazione di un'opera cinematografica o audiovisiva, da produrre successivamente, in tutto o in parte, sul territorio emiliano-romagnolo ed in grado di essere distribuita sul territorio nazionale ed internazionale.

I generi ammissibili sono i seguenti:
- **lungometraggi**;
- **film e serie televisive**;
- **documentari/docu-fiction**;
- **serie per il web**.

Possono essere presentate richieste di contributo per una o entrambe le seguenti attività:

a) **Scrittura**: acquisizione dei diritti di adattamento dell'opera e attività creativa di elaborazione di uno scritto finale per progetti presentati in forma di sinossi e/o trattamento;

b) **Sviluppo e preparazione**: riscrittura (ricerca di documentazioni, archivi, ecc.), preparazione (sopralluoghi, ricerche di attori e tecnici, ecc.) o ricerca di finanziamenti (partecipazione a pitching, ecc.).

Sono esclusi i progetti a contenuto pubblicitario, pornografico, razzista, che facciano apologia di reato o che promuovano - anche indirettamente - un'istituzione, un movimento o un partito politico, i loro esponenti o la sua attività. Sono, inoltre, esclusi i progetti con finalità esclusivamente didattiche e formative.

L'inizio delle attività di sviluppo dovrà avvenire nel periodo compreso fra la data di presentazione della domanda di contributo e il 31 ottobre 2016. Il termine ultimo per completare il progetto è fissato al 31 dicembre 2017.

Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2017.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento sono allocate sul cap. 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi ad imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" e sul cap. 70583 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 nel **limite massimo di Euro 75.000,00**.

5. CONDIZIONI FINANZIARIE

5.1 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo a fondo perduto, ed è determinato dalla Regione sulla base della qualità del progetto e del costo preventivo di sviluppo del progetto.

E' possibile richiedere un contributo massimo di:

- **10.000,00 euro per lungometraggi, film e serie tv**;
- **8.000,00 euro per documentari/docu-fiction e serie web**.

Il contributo concesso non potrà essere superiore a quanto richiesto e non potrà, in ogni caso, risultare superiore all'80% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

5.2 Costi ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo regionale, sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:

- acquisizione dei diritti di adattamento di un'opera originale, attività di scrittura, ricerche e consulenze;
- ricerche di coproduttori, distributori, finanziatori vari in occasione di mercati, festival, incontri professionali, ecc.;
- noleggio di mezzi tecnici e compensi di artisti e tecnici per le riprese e la post-produzione di un teaser.

Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di presentazione della domanda di contributo al 31 dicembre 2017.

Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

6. REGIME DI AIUTO

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la

domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

7. CUMULO DI AIUTI

I contributi concessi con il presente bando possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* e scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/bandi.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;

b) copia del modello F23 utilizzato per versare l'imposta di bollo (solo per i soggetti che utilizzano la modalità di invio telematica);

c) **soggetto, trattamento o sceneggiatura** del progetto;

d) relazione che metta in luce le **strategie di sviluppo** e **le potenzialità distributive** dell'opera finale;

e) **curriculum dell'impresa** richiedente **e di tutti gli autori** coinvolti;

f) descrizione delle ambientazioni emiliano-romagnole, se previste.

g) **piano di sviluppo del progetto corredato di crono-programma**;

h) **budget previsionale di sviluppo**, contenente il piano dei costi e quello di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;

i) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata con una delle seguenti modalità:

- per **posta raccomandata** al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura

"*Domanda sviluppo*". La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante, pena l'inammissibilità della domanda. Chi sceglie questa modalità di invio dovrà allegare alla domanda, in formato digitale su CD, DVD o chiave di memoria USB, anche copia di tutta la documentazione cartacea;

- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati), inviate da una casella di posta elettronica certificata in formato "pdf" non modificabile, sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda sviluppo*".

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro il 30 marzo 2016. Fa fede il timbro postale.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Per le domande inviate via PEC l'imposta di bollo, se dovuta, dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansito ed allegato alla domanda. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo "456T", mentre l'Ufficio Territoriale corrisponde a "TGD Bologna 1".

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani è subordinata alle seguenti condizioni:

- invio entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente punto 8 e con le modalità definite nel presente bando;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alla informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- conformità della modulistica a quella predisposta dalla Regione;
- esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e del progetto, previsti ai punti 2 e 3 del presente bando.

Dopo una prima verifica dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, eseguita dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, le stesse verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte di un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale competente per materia, così come previsto al punto 3.4 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017.

Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la

congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);

• del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;

• dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

1) **Qualità del progetto e potenziale di distribuzione** (massimo 50 punti);
2) **Qualità della strategia di sviluppo** (massimo 15 punti);
3) **Potenziale e competenze del team creativo** (massimo 10 punti);
4) **Qualità della strategia di finanziamento e fattibilità del progetto** (massimo 15 punti);
5) **Valorizzazione della cultura, della storia, del paesaggio e dell'attualità sociale ed economica dell'Emilia Romagna** (massimo 10 punti).

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio n. 1.

11. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9, con proprio atto provvede:

a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi, nonché all'assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;

b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti approvati.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo ma non finanziati per carenza

di fondi.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

La graduatoria sarà pubblicate sul sito internet regionale "http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema".

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato e concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

• in due fasi: 1) un acconto, fino al 50% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/12/2016, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da far pervenire alla Regione entro il 31/01/2017; 2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13;

• in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale o inadeguata attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore all'80% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 40 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale:

a) documentazione aggiornata dello sviluppo creativo (trattamento, sceneggiatura, ecc.);
b) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
c) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

a) iniziare le attività oggetto della domanda nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il 31 ottobre 2016;

b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017 e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 40 giorni dal completamento del progetto di sviluppo;

c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;

d) rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);

e) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;

f) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;

Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:

• apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc…) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";

• attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;

• consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copie in DVD dell'opera finita.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

• in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;

• qualora il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

• qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l'inizio delle attività (dalla data di presentazione della domanda al 31 ottobre 2016);

• qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2017) e per la rendicontazione finale;

• qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di

riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti “de minimis”;

- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lett. c), d) e) e f) del punto 14 “Obblighi dei soggetti beneficiari” comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall’art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell’atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCE AL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l’attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l’ammissione al contributo.

18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento

di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

◆ Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;

◆ Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive, riservato ad imprese con sede in Emilia Romagna – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione degli interventi;

◆ Il Responsabile del procedimento è il Claudia Belluzzi – responsabile P.O. "Promozione attività cinematografiche e audiovisive" ;

◆ La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine ordinatorio di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;

◆ Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'invito.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive, riservato ad imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", ai sensi della L.R. n. 20/2014;

b. elaborazioni statistiche;

c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le

finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport e giovani della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;

b) l'importo;

c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
   a) dell'origine dei dati personali;
   b) delle finalità e modalità del trattamento;
   c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
   d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
   e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale alle Cultura, formazione e lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

22. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni telefoniche è possibile rivolgersi, dalle 9.00 alle 12.00, a: Claudia Belluzzi, tel. 051 5273646 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318 - Davide Zanza, tel. 051 5273581. E' inoltre possibile inviare richieste via email a: filmcom@regione.emilia-romagna.it